



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL

PROCESSO VERBALE

della seduta n. 1 del 21 novembre 2003

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PROVVISORIO ALOIS DURNWALDER
INDI
PRESIDENTE MARIO MAGNANI

SEGRETARI QUESTORI LE CONSIGLIERE MAYR E BIANCOFIORE
INDI
I CONSIGLIERI ANDREOTTI, PAHL E PINTER

LEGISLATURA XIII^A

ARGOMENTI TRATTATI

Costituzione della Presidenza provvisoria del Consiglio regionale;

Elezione del Presidente del Consiglio;

Elezione dei due vice Presidenti del Consiglio;

Elezione dei tre Segretari questori del Consiglio.

Il giorno 21 novembre 2003, alle ore 10.15, il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige si riunisce nella sede di Bolzano, via Crispi 6, in prima adunanza della XIII^a Legislatura per provvedere agli adempimenti posti all'ordine del giorno, prot. n. 569/Pres.G.R. e n. 570/Pres.G.R.

Ai sensi dell'art. 5 del Testo coordinato di integrazione del Regolamento interno del Consiglio regionale, assume la Presidenza il consigliere regionale Alois Durnwalder che, rivolto ai colleghi un breve saluto e l'augurio di un proficuo lavoro, chiama ad assisterlo, in qualità di Segretarie, le consigliere Ulli Mair e Michaela Biancofiore, costituendo la Presidenza provvisoria del Consiglio regionale, come previsto al punto n. 1 dell'ordine del giorno.

Si procede all'appello nominale, sono assenti giustificati i conss. Carli e Laimer.

Il Presidente rende noto che il signor Catalano, Consigliere della Provincia di Trento, non ha potuto prestare giuramento e che giurerà nella prima seduta del Consiglio provinciale alla quale prenderà parte.

Il Presidente provvisorio Durnwalder pone in trattazione il secondo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 2

Elezione del Presidente del Consiglio.

Il Presidente Durnwalder ricorda le modalità di votazione previste dal regolamento; quindi, come previsto dall'art. 3 del Testo coordinato di integrazione del Regolamento, dà comunicazione della dichiarazione di appartenenza al gruppo linguistico resa da ogni consigliere.

Il Presidente chiede ai consiglieri di avanzare delle proposte per l'ufficio di Presidente del Consiglio, che deve appartenere al gruppo linguistico italiano.

Il cons. Morandini interviene sull'ordine dei lavori, il Presidente provvisorio Durnwalder provvede a rispondere ai quesiti formulati.

Interviene nuovamente il cons. Morandini.

Replica il Presidente Durnwalder.

Il cons. Lunelli, capogruppo della lista civica Margherita, propone il nominativo del cons. Magnani per la carica di Presidente del Consiglio.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Urzi.

Non essendovi ulteriori candidature, il Presidente pone in votazione la candidatura del cons. Magnani.

Al termine delle operazioni di scrutinio, il Presidente comunica l'esito della votazione:

votanti	67
maggioranza richiesta	35

hanno ottenuto voti:

Magnani	43
Cogo	1
Malossini	1
schede bianche	21
schede nulle	1

Viene proclamato eletto Presidente del Consiglio regionale il cons. Mario Magnani, che assume immediatamente la Presidenza dell'Assemblea.

Il neoeletto Presidente rivolge un breve saluto all'aula e ringrazia i colleghi per la fiducia accordata.

Sull'ordine dei lavori intervengono i conss. Urzì, Morandini e Seppi, che chiede di effettuare un minuto di silenzio per commemorare le vittime dei recenti fatti di terrorismo.

Il Presidente Magnani accoglie la richiesta ed invita l'aula ad osservare un minuto di raccoglimento.

Sull'ordine dei lavori intervengono inoltre i conss. Denicolò, Leitner e Morandini.

Il Presidente pone quindi in trattazione il terzo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 3

Elezione dei due vice Presidenti del Consiglio.

Sull'ordine dei lavori intervengono i conss. Urzì e Mosconi, che chiede di sospendere brevemente la seduta per permettere alle minoranze di riunirsi per concordare una candidatura per l'ufficio di Segretario Questore.

Fornita una breve risposta, il Presidente provvede a dare lettura alla norma regolamentare per l'elezione dei Vicepresidenti del Consiglio e chiede ai presenti di formulare delle proposte per l'elezione del Vicepresidente appartenente al gruppo linguistico tedesco.

Il cons. Denicolò propone la cons. Kasslatter Mur.

Sull'argomento interviene il cons. Pöder.

Non essendovi ulteriori proposte, il Presidente pone in votazione la candidatura della cons. Kasslatter Mur.

Al termine dello scrutinio, il Presidente comunica l'esito della votazione:

votanti	67
maggioranza richiesta	35

hanno ottenuto voti:

Kasslatter Mur	45
Stocker Martha	5
Ladurner Martina	1
schede bianche	15
schede nulle	1

Risulta pertanto eletta Vicepresidente la cons. Sabina Kasslatter Mur che, raggiunto il banco della Presidenza, ringrazia i colleghi per la fiducia accordata.

Il Presidente Magnani invita i consiglieri ad avanzare delle proposte per l'elezione del Vicepresidente del Consiglio appartenente al gruppo linguistico ladino.

Il cons. Denicolò propone il cons. Mussner.

Sull'argomento interviene il cons. Seppi, che annuncia di non partecipare alla votazione relativa all'elezione del Vicepresidente di lingua ladina.

Non essendovi ulteriori proposte, il Presidente pone in votazione la candidatura del cons. Mussner.

Al termine dello scrutinio, il Presidente comunica l'esito della votazione:

votanti	66
maggioranza richiesta	35

hanno ottenuto voti:

Mussner Florian	45
Andreotti Carlo	5
schede bianche	15
schede nulle	1

Risulta eletto il cons. Florian Mussner che, preso posto al banco della Presidenza, porge i suoi saluti all'aula.

In accoglimento della richiesta avanzata nel corso della seduta dal cons. Mosconi, il Presidente sospende la seduta per 10 minuti per permettere delle consultazioni all'interno delle forze di minoranza.

Sono le ore 11.55.

La seduta riprende alle ore 12.39.

Il Presidente pone in trattazione il quarto punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 4

Elezione dei tre Segretari questori del Consiglio

e dà lettura della relativa normativa regolamentare.

Il cons. Divina per il gruppo linguistico ladino avanza la candidatura del cons. Andreotti.

Il cons. Denicolò candida il cons. Pahl per il gruppo linguistico tedesco.

Il cons. Minniti, per il gruppo linguistico italiano, propone la candidatura del cons. Urzì.

Il cons. Lunelli, per il gruppo linguistico italiano, avanza la candidatura del cons. Pinter.

Sull'argomento intervengono i cons. Mosconi e de Eccher.

La cons. Kury propone per il gruppo linguistico tedesco la candidatura del cons. Heiss.

Il Presidente concede quindi la parola ai cons. Seppi, Klotz, de Eccher, Morandini, Kury e Chiocchetti.

Per fatto personale interviene la cons. Klotz.

Il Presidente, nessun altro intervenendo, ricorda le disposizioni regolamentari inerenti le modalità di elezione dei Segretari questori ed invita il Consiglio alla votazione per scrutinio segreto.

Ultimate le operazioni di voto, il Presidente rende noto l'esito della votazione:

votanti 65

hanno ottenuto voti:

Pahl 48

Pinter 36

Andreotti	10
Heiss	14
Urzi	22
Amistadi	1
Chiocchetti	1
Ghirardini	1
schede bianche	2

Il Presidente dichiara eletti i conss. Franz Pahl, Roberto Pinter e Carlo Andreotti.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Denicolò, che chiede di chiudere la seduta per permettere alle forze politiche di trovare un accordo in merito all'elezione del Presidente della Giunta e degli assessori.

Alle ore 13.30, in accoglimento della richiesta del cons. Denicolò, il Presidente dichiara quindi chiusa la seduta, ricordando che il Consiglio sarà riconvocato con avviso a domicilio.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI QUESTORI

MDA/so